

Romagna Liberty Si chiude la mostra di Marostica, si apre quella di Massa Lombarda e questa settimana una consacrazione al SAIE di Bologna

Un grande progetto

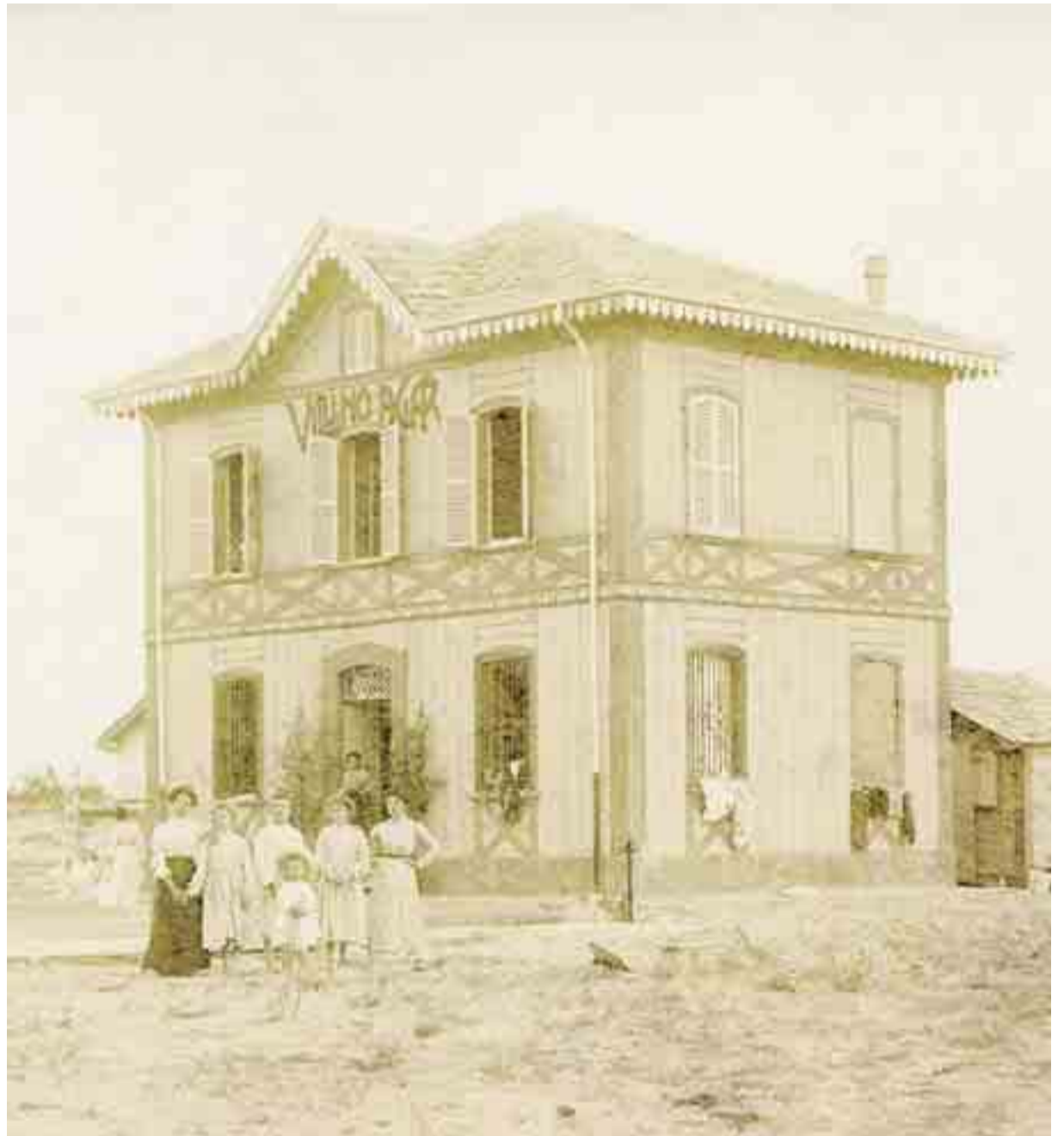
Si è appena conclusa la mostra "Mirko Vucetich: Dal Futurismo al Novecento" che ho curato al castello di Marostica dal 31 agosto al 14 ottobre, in occasione della biennale "Partita a scacchi" composta da oltre 550 figuranti in costume medioevale, cavalli, armati, sbandieratori, guitti e sputafuoco, dame e gentiluomini.

Un successo che ha contato oltre 14mila visite e ha riportato in vita il genium di Mario Mirko Vucetich (Bologna 1898-Vicenza 1975) grazie alla mostra allestita nel trecentesco castello di fronte alla famosa 'piazza degli scacchi'. La Romagna ha ottenuto la sua giusta rilevanza nel percorso espositivo, composto dalle ville che il geniale architetto progettò in riviera nel 1922/23 al sorgere del Comune di Riccione. L'architettura di Vucetich con il suo capolavoro riccionese si è rivelata una interessante novità per il pubblico vicentino, che non conosceva da vicino le opere di questo poliedrico artista. L'esposizione era accompagnata dagli abiti originali



Sopra la biblioteca di Massa Lombarda nei primi '900. Sotto particolare di una villa Liberty in via A. Garibaldi a Cesenatico. Foto di Andrea Speziali

ORRORI
Denunciamo restauri inadeguati, abusi edilizi e degrado urbano
romagnaliberty.it



Nella foto grande, Viserba, villino Agar. (coll. Semprini Viserba). Qui sotto una cartolina con decorazioni Liberty di Forlì, primi '900

regionale dell'Emilia-Romagna), con il supporto del Comune di Massa Lombarda sarà aperta fino al 12 novembre con una serie di conferenze nell'ambito dell'Italia Liberty oltre la presentazione del saggio ad essa legato ("Romagna Liberty", Maggioli editore, Santarcangelo 2012.)

Il percorso espositivo di questo appuntamento ravennate inizia con fotografie e documenti storici di ville e villini primi Novecento situate in località balneari della Romagna tra Riccione, Rimini, Viserba, Cesenatico, Cervia e Milano Marittima, proseguendo con una sezione dedicata ai progetti e alle architetture dell'entroterra romagnolo nelle province di Ravenna e Forlì Cesena. Tra i documenti si segnalano i disegni di edifici firmati da importanti architetti dell'epoca come Matteo Focaccia (1900-1972), Paolo Sironi o artisti come il faentino Achille Calzi, Giuseppe Palanti, i Fratelli Minardi a Faenza ed altri.

Questi manufatti architettonici non sono stati mai considerati fino ad oggi in quanto il tema del Liberty in Romagna ha scarsamente interessato gli storici dell'arte.

L'intento è quello di analizzare e documentare la storia dell'architettura Liberty e dei suoi protagonisti, per sensibilizzare l'opinione pubblica nei confronti della conservazione, protezione e valorizzazione delle testimonianze rimaste di questo stile architettonico sia in Romagna che nel territorio nazionale.

Andrea Speziali
www.andreaspeziali.it

della prima messa in scena della partita a scacchi negli anni '50 assieme alle più celebri sculture come il bronzo di Mussolini centurione o la terracotta Liberty (ritratto di Donna Beatriz Cesar). Bologna, città d'origine di M. Vucetich vedrà all'interno del noto salone SAIE (18-21 ottobre), un piano dedicato al progetto "Italian Liberty" (www.italialiberty.it) che conterrà una serie di esposizioni (nette delle mostre già passate) come quella di Vucetich a Marostica, "Romagna Liberty", "La Spezia Liberty", "2 passi in Liberty Torino. Ri-letture contemporanee tra arte e storia" e "Veneto Liberty", mostra presentata al XV Salone dei Beni Culturali a Venezia (1-3 dicembre 2011). Nei giorni di questo grande appuntamento legato al tema dell'edilizia e dell'architettura terrò una conferenza a tema del progetto sul Liberty in Italia, con tanto di denuncia per gli orrori commessi negli ultimi anni, con restauri inadeguati ad edifici storici, abusi edilizi e degrado urbano.

Di certo non mancherà una nota per l'edificio riccionese ubicato lungo viale Ceccarini, di fronte al parco comunale, soprannominato da alcuni cittadini "La casa delle bambole" per l'intonaco rosa, visto

come cromia infantile e stucchevole. Al di là dei gusti bisogna dar nota al lavoro complessivo, che al di là della critica ha portato alla luce un edificio abbandonato. Astenendomi dalla critica, è meglio la ristrutturazione adeguata di un immobile storico in un punto di massima visibilità o l'abbandono totale e il degrado? Nel mio piccolo, come curatore di progetti legati al liberty a Riccione, non c'è più grande soddisfazione che il vedere interesse nella rivalutazione di qualcosa che è rimasto all'oscuro per molti anni, nonostante gli studi di grandi critici molto più importanti di me. La mostra "Romagna Liberty", nel frattempo continua il suo viaggio ed arriva a Massa Lombarda, inaugurata sabato nell'affascinante location della biblioteca-Centro Culturale Carlo Venturini assieme all'Assessore alla Cultura Davide Pietrantoni. L'edificio degno di nota fu eretto nel 1910 e nonostante gli anni conserva ancora il suo fascino e l'estetica Liberty del tempo, dettata dalle decorazioni cementizie esterne al fabbricato e agli affreschi ritraenti vasi di fiori nel sottotetto.

La mostra organizzata dall'Associazione ABCOnlus (Sede